

Politecnico di MILANO >> Dipartimento: "Architettura e Studi Urbani"

Scheda chiusa il 07/04/2020 14:38

Sezione A - Informazioni generali

QUADRO A.1		A.1 Struttura del Dipartimento										
Ateneo	Politecnico di MILANO											
Struttura	Architettura e Studi Urbani											
Direttore	Gabriele Pasqui											
Referente tecnico del portale	GLORIA PAOLUZZI, email: gloria.paoluzzi@polimi.it, telefono: 00390223995550											
Altro Referente tecnico del portale	LAURA DI MARIA, email: laura.dimaria@polimi.it											
Aree CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce												
Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dotto-randi	Specia-lizzandi	Totale
01	Scienze matematiche e informatiche	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
08	Ingegneria civile ed Architettura	38	62	20	0	0	0	31	61	75	0	287
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2	1	0	0	0	0	2	1	0	0	6
12	Scienze giuridiche	1	1	1	0	0	0	1	0	0	0	4
13	Scienze economiche e statistiche	1	2	0	0	0	0	0	2	0	0	5
14	Scienze politiche e sociali	1	3	0	0	0	0	2	5	0	0	11
Totale		43	69	21	0	0	0	37	69	75	0	314
Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD)				99,5								

Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD

Aree preminenti (sopra la media)	08 - Ingegneria civile ed Architettura
Altre Aree (sotto la media)	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche 12 - Scienze giuridiche 13 - Scienze economiche e statistiche 14 - Scienze politiche e sociali
Quintile dimensionale	5

Sezione B - Selezione dell'area CUN

QUADRO B.1	B.1 Area CUN del progetto ed eventuali aree CUN da coinvolgere
Area CUN del progetto	08 - Ingegneria civile ed Architettura
Eventuali ulteriori Aree CUN da coinvolgere	14 - Scienze politiche e sociali
QUADRO B.2	B.2 Referente
Da aggiornare nel caso in cui sia cambiato il referente	
Referente	PASQUI Gabriele Prof. Ordinario ICAR/20

Sezione C - Risorse a disposizione del progetto

QUADRO C	C Risorse per la realizzazione del progetto
<i>Campo non modificabile</i>	

Sezione D - Descrizione del progetto

QUADRO D.1	D.1 Stato dell'arte del Dipartimento
<i>Si utilizzano le informazioni fornite in sede di candidatura, il campo non è modificabile</i>	
QUADRO D.2	D.2 Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento
<i>Si utilizzano le informazioni fornite in sede di candidatura, il campo non è modificabile</i>	

QUADRO D.3	D.3 Strategie complessive di sviluppo del progetto
<i>Si utilizzano le informazioni fornite in sede di candidatura, il campo non è modificabile</i>	
QUADRO D.4	D.4 Reclutamento del personale
<p>Descrizione azioni realizzate nel 2019</p> <p>Cessazioni di personale intercorse dall'avvio dei progetti il 1 gennaio 2018: Nessun nominativo</p> <p>Nel corso del 2019 sono state completate tutte le procedure di reclutamento relative ai Ricercatori di tipo a e b realizzate con fondi del Progetto Dipartimento di eccellenza. Si sono concluse nel periodo considerato: 3 prese di servizio di ricercatori RTDb senior nelle aree della ICAR/14 (Fabrizia Berlingeri), ICAR/21 (Paolo Bozzuto) e SPS/09, (Lara Maestripieri) a valere su fondi di eccellenza + 1 posizione di ricercatore RTDb nell'area ICAR/20 (Alessandro Coppola) a valere su fondi di Ateneo a cofinanziamento del progetto, con presa di servizio il 10/6/2019.</p> <p>A queste procedure relative ai ricercatori di tipo b si aggiungono 3 procedure concluse per posizioni di ricercatori RTDa junior nei settori ICAR/21 (Maria Chiara Pastore, con presa di servizio il 16/4/2019), ICAR/14 Giulia Setti, con presa di servizio il 2/12/2019), ICAR/19 Cristina Oana Tiganea, con presa di servizio il 5/11/2019) a valere sui fondi Dipartimento di eccellenza.</p> <p>Le procedure relative al cofinanziamento su risorse di Ateneo che devono essere ancora concluse verranno completate nell'arco dei successivi due anni.</p> <p>La procedura avviata nell'anno precedente ha consentito la selezione di una unità di personale di categoria C, sig.a Silvia Arrigoni, per le attività di rendicontazione e comunicazione del progetto.</p> <p>Infine è entrata in attività una docente ordinaria nel settore ICAR/12 a valere sui fondi di Ateneo e a cofinanziamento del progetto.</p> <p>In totale nel corso dell'anno 2019 sono state acquisite 9 unità di personale.</p> <p>L'applicativo mette in evidenza i seguenti Vincoli non bloccanti: - Tipologia (c): i Punti Organico su budget Ateneo (.65) risultano superiori a quanto indicato in fase di candidatura (0) il numero di persone reclutate (4) risultano superiori a quanto indicato in fase di candidatura (3).</p> <p>Si prega di motivare adeguatamente tale scostamento nel quadro D.4.</p> <p>Come descritto nel paragrafo precedente nel corso dell'anno 2019 è stata acquisita una posizione di ricercatore RTDb (Alessandro Coppola) a valere su fondi di Ateneo e a co-finanziamento del progetto. Tale posizione era prevista dal progetto originario e valorizzata alla voce "Altro personale a tempo determinato" in termini di risorse finanziarie e non di punti organico (vedi Quadri E1 - Reclutamento del personale - del progetto originale finanziato). Il format di monitoraggio attuale non permette di indicare tale posizione nel quadro Altro personale ma unicamente alla voce RTDb; oltre a ciò ne permette la valorizzazione solamente in termini di punti organico (0,65) e non solo in termini finanziari. Si è proceduto a comunicare la questione all'ente ministeriale di monitoraggio dgfis.ufficio2@miur.it, senza aver ottenuto risposta. In tal modo il conteggio dei punti organico differisce di 0,65 ma in realtà tale discrepanza risiede nella differente contabilizzazione della risorsa in termini di p.o. e non in termini unicamente finanziari come invece fatto nel progetto originario accettato da MIUR.</p>	
QUADRO D.5	D.5 Infrastrutture

Descrizione azioni realizzate nel 2019

Nel corso del 2019 si è ulteriormente strutturato il coordinamento nell'ambito del Sistema laboratori dipartimentali per garantire efficacia ed efficienza alle procedure di acquisizione di attrezzature e infrastrutture materiali.

Nel 2019 si è proceduto all'acquisto delle attrezzature come da programmazione approvata nel 2018 e sono stati attivati i corsi di formazione e addestramento per il personale tecnico appositamente selezionato per l'utilizzo delle attrezzature acquisite. Inoltre si è dato seguito alla pianificazione degli acquisti per gli anni successivi sulla base dell'aggiornamento dell'analisi dei bisogni da parte dei singoli laboratori e del Dipartimento nel suo complesso.

Parallelamente è stata curata la comunicazione delle attrezzature disponibili alle strutture di ricerca dipartimentali e non, tramite la pubblicazione della dotazione strumentale sul sito DASTU, la realizzazione di brochure ad hoc e grazie al Laboratorio Virtuale di Ateneo (LVA).

In particolare, le attrezzature acquistate e le relative attività svolte sono state:

1. Drone DJI Phantom 4 RTK, che verrà utilizzato per acquisire video e dati fotografici, per svolgere attività ispettive, rilievi, mappature ed elaborazioni fotogrammetriche di territori, paesaggi, aree urbane, edificate e archeologiche e di singoli edifici di elevato interesse storico-architettonico. È stato inoltre svolto il corso di pilotaggio e sono state definite le modalità di addestramento dei piloti con il conseguimento della patente di volo per quattro operatori.
2. Laser scanner terrestre FARO FOCUS S350. Strumentazione topografica compatta per l'acquisizione e l'elaborazione di dati geometrici e cromatici tridimensionali a medio-lungo raggio (fino a 350 metri lineari), ad alta velocità di registrazione.
3. GPS SOKKIA GCX3. Strumentazione topografica differenziale di precisione per il rilevamento e la geolocalizzazione delle emergenze sul territorio.
4. Termocamera FLIR T1020 per l'acquisizione di dati termici ad alta precisione e per l'individuazione di squilibri termici nel settore dell'edilizia a scala dell'edificio e della città. Individuazione di dispersioni energetiche, di fenomeni legati all'acqua, della tessitura muraria ecc. Formazione e qualifica di un operatore LIVELLO 2 UNI EN ISO 9712 termografia CIVILE - PATRIMONIO ARTISTICO
5. Psicrometro veloce PSYCRONET 600 (brevetti LADC 2016) misure termo-igrometriche di alta precisione in ambienti confinati per l'acquisizione di mappe rappresentanti la distribuzione di temperatura, umidità relativa e rapporto di mescolanza.
6. Videoscopio IPLEX GX Olympus per acquisizione di immagini fotografiche e video di ambienti confinati dove l'accesso è impedito per motivi di ridotta dimensione: individuazione della tessitura muraria di murature e solai, ispezioni di condotti, canne fumarie, cunicoli ecc.
7. Sistemi Wi-fi e radio per il controllo del microclima datalogger per la misura in continuo di parametri ambientali (temperatura e umidità relativa) per medio e lungo periodo.
8. Dotazione di laptop e postazioni fisse SLS.
9. Dotazione di laptop per assegnisti di ricerca e coordinatore del Progetto Eccellenza, postazione fissa e scanner portatili per assegnisti Eccellenza.

Il totale delle attrezzature a cui si fa riferimento corrisponde a euro 263.224.

In continuità con le attività di ripristino funzionale degli spazi dipartimentali dell'edificio che ospiterà le attività del centro Fragilità Territoriali avviate già nel 2018, nell'anno 2019 si è proceduto all'acquisizione delle attrezzature e degli arredi delle aree dedicate; l'importo corrispondente ai suddetti acquisti, pari a 131.218 euro, è stato coperto con risorse proprie a cofinanziamento del progetto 'Dipartimenti di Eccellenza'.

Nello specifico sono stati sostenuti:

lavori presso l'edificio 12 a carico del DASTU, gestite dall'Area Tecnica dell'Ateneo

allestimento uffici presso l'edificio 12 a carico del DASTU.

Nel 2019 si registrano spese alla voce 'Infrastrutture Immateriali' per un totale di 37.332 euro. Tali spese sono riferite in misura maggioritaria alle missioni che gli assegnisti di ricerca sui temi delle Fragilità Territoriali hanno svolto sul territorio nazionale e all'estero, oltre all'organizzazione di seminari e workshop, degli incontri con i membri dell'Advisory Board e del Convegno annuale tenutosi presso la sede del Politecnico di Milano.

Una quota di risorse è stata poi dedicata alle missioni all'estero per la partecipazione a Conferenze Internazionali e per visite da parte dei membri del comitato scientifico del progetto presso centri di studio e ricerca europei che sono stati individuati come di eccellenza sui temi delle Fragilità Territoriali.

Il 26 marzo 2019 si è svolto infine presso il Politecnico di Milano il primo Convegno Annuale dal titolo Un'Agenda di ricerca sulle Fragilità Territoriali', cui hanno preso parte il Direttore del DASTU, prof. Gabriele Pasqui, e il Responsabile Scientifico, prof. Alessandro Balducci, oltre a tutti i membri dell'Advisory Board. Si è trattato di un importante momento di confronto pubblico sulle Fragilità Territoriali, sia per gli ospiti presenti, che hanno portato sguardi e riflessioni interdisciplinari al tema oggetto del Progetto, sia per l'occasione di presentare un primo esito delle attività di ricerca condotte in dipartimento.

L'obiettivo generale dell'evento è stato quello di raccogliere spunti di riflessione e indicazioni di rotta su un tema transdisciplinare ampio e complesso attorno al quale l'Italia non può rinunciare a produrre avanzamenti concettuali, progettuali e di policy.

La giornata di studi è stata organizzata in due sessioni e una tavola rotonda. Una prima sessione è stata dedicata alla definizione di un possibile quadro concettuale multiscale su cui basare alcune prime operazioni di ricerca. In particolare, sono stati coinvolti in una riflessione condivisa su "I processi multiscale di fragilizzazione del territorio europeo e italiano: un quadro concettuale" il prof. G. Viesti, Università di Bari; il prof. A. Bonomi, Consorzio AASTER; la prof.ssa Paola Viganò, Polytechnique Fédérale de Lausanne - EPFL; Università IUAV di Venezia.

Una seconda sessione ha restituito gli sforzi metodologici fatti nell'ambito di altre esperienze e centri di ricerca che focalizzano le proprie attività su territori che sono considerati marginali o oggetto di processi di marginalizzazione/periferizzazione.

Alla tavola rotonda conclusiva è stato affidato il compito di stabilire in che modo sia possibile supportare il lavoro dei policy-maker istituzionali italiani, in particolare di quelli che operano in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso ricerche e attività formative che si muovono nei campi scientifico-disciplinari dell'architettura e degli studi urbani (con la partecipazione della Dott.ssa Sabrina Lucatelli / allora Coordinatore della Strategia Nazionale Aree Interne, Dipartimento per le Politiche di Coesione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Dott. Roberto Marino / allora Capo Dipartimento 'Casa Italia', Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Dott. Mauro Dolce / Dipartimento di Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri). Infine il gruppo degli Assegnisti di Eccellenza ha avuto modo di confrontarsi direttamente con gli esperti ospiti del Convegno, illustrando le attività in corso e il programma di lavoro per il 2019.

Nel corso del 2019 il gruppo di lavoro dedicato alla comunicazione del progetto DASTU Dipartimento di eccellenza ha preso parte al corso organizzato dal MIP- School of Management del Politecnico di Milano, 'La comunicazione della ricerca scientifica' svoltosi nei giorni 28-30 05.2019 per la durata di 20 ore.

Un insieme di risorse e attività è stato poi dedicato alla comunicazione del progetto, che meriterà ulteriore e sempre maggiore attenzione anche nei prossimi anni.

E' stata conclusa la fase di strutturazione del sito web del progetto di eccellenza ed è stata portata a termine la fase di implementazione dei contenuti. Nel luglio 2019 è stata rilasciata la versione completa del sito visionabile all'indirizzo www.eccellenza.dastu.polimi.it

E' stato avviato un tavolo di confronto sulle finalità e sulla strategia di comunicazione e outreach del progetto, sono stati svolti incontri mensili e sedute di lavoro in forma ristretta che sono confluiti in una attività di brainstorming cui ha partecipato l'intero gruppo di coordinamento, svoltasi nel mese di novembre 2019.

Nella logica di perfezionare e meglio finalizzare le strategie comunicative più efficaci è stata avviata una collaborazione con il prof. Umberto Tolino del Dipartimento di Design del Politecnico di Milano.

A seguito dell'attività istruttoria sono state messe a fuoco le fasi di costruzione e gli strumenti di un possibile piano della comunicazione finalizzato a divulgare alla comunità scientifica, agli stakeholder e alla società civile il progetto Fragilità territoriali e i suoi risultati.

In questo contesto è stata avviata una attività di riflessione sulle strategie di comunicazione del progetto, che si è concretizzata nelle seguenti attività:

- Sono state valutate le risorse disponibili cui attingere per la redazione del piano della comunicazione, sia in termini di riferimenti sia in termini di possibili collaborazioni, sia in termini di budget.
- E' stata avviata una fase di consultazione e di verifica circa i possibili interlocutori e destinatari del progetto.
- E' stata avviata una riflessione sul tipo di finalità comunicativa con uno sguardo ipotetico sulle direzioni in prospettiva del progetto di eccellenza.
- Sono stati individuati i possibili canali di disseminazione e le tipologie di attività di comunicazione

- E' stata creata la grafica coordinata per la comunicazione del Progetto: logo, locandine seminari e workshop, sito web, banner.
- Sono stati definiti gli standard di alcuni prodotti: sito web eccellenza (www.eccellenza.dastu.polimi.it), newsletter, magazine (vedi allegato), locandine (v. file "Linee guida").
- Sono state individuate due categorie di eventi sui temi delle Fragilità Territoriali. La prima include convegni, seminari o workshop organizzati dal coordinamento del Progetto, dai comitati di riferimento del Progetto, dagli assegnisti e/o docenti singoli di uno dei comitati, o dai Laboratori sperimentali. La seconda comprende iniziative organizzate da docenti o gruppi di ricerca del DASTU che, pur non facendo parte del progetto, abbiano attinenza al tema delle fragilità territoriali.
- Sono stati implementati e potenziati i canali di comunicazione istituzionale del DASTU: sito web, newsletter, social media.

QUADRO D.6

D.6 Premialità

Descrizione azioni realizzate nel 2019

Nel corso del 2019 si è provveduto ad adattare la piattaforma per la definizione e valutazione della performance del personale anche per il sistema di obiettivi legati al progetto di eccellenza.

Si è immaginato un sistema di obiettivi individuati dal comitato scientifico del progetto su 6 differenti fronti di attività: indicatori di progetto, reclutamento e gestione risorse umane, gestione finanziaria e rendicontazione, comunicazione, infrastrutture materiali e laboratori. Per ciascun gruppo sono stati definiti ruoli e responsabilità differenti e obiettivi (6) a diverse soglie di risultato. La valutazione è ora in corso. Tre obiettivi: indicatori, budget e acquisizione risorse umane si sono sviluppati in stretta collaborazione tra gli uffici amministrativi e il personale di ricerca. 3 degli obiettivi hanno definito strumenti di gestione del progetto che saranno mantenuti per tutta la durata del progetto stesso: l'anagrafe del personale di ricerca, la definizione di un cruscotto di monitoraggio e lo sviluppo di uno strumento di verifica in corso d'opera del budget. Sul fronte della comunicazione è stato definito un obiettivo biennale che sarà completato nel 2020 e; mentre i laboratori sono intervenuti sia nella pianificazione delle attrezzature che nella definizione di azioni di supporto al personale di ricerca.

Come anticipato nel monitoraggio relativo all'anno 2018, nel mese di maggio 2019 è stato distribuito al personale tecnico-amministrativo l'importo di 40.000 euro sulla base delle risultanze della valutazione delle Performance 2018.

QUADRO D.7

D.7 Attività didattiche di elevata qualificazione

Descrizione azioni realizzate nel 2019

Le attività didattiche e di ricerca sono strettamente intrecciate nel programma e sono state supportate da un lavoro di definizione e concettualizzazione del tema delle fragilità territoriali. In questo quadro è stato avviato (e sarà completato nei primi mesi del 2020) un ciclo di seminari sul tema "Fragilità, rischio e incertezza. La riflessione delle scienze umane e sociali" a cura di Costanzo Ranci.

Inoltre, nell'arco dell'anno l'attività degli assegnisti sulla definizione del quadro concettuale del progetto è stata intensa, in stretta collaborazione sia con i Comitati di riferimento di ciascun assegno, sia con il Coordinamento scientifico del progetto. Gli assegnisti hanno anche lavorato a progetti collettivi, tra i quali il più significativo è la redazione di un Glossario delle fragilità territoriali, in corso di pubblicazione sulla rivista Scopus "Territorio".

Sono stati rinnovati 6 degli 8 assegni di ricerca assegnati nel 2018 (Lepratto, Dezio, Vendemmia, D'Uva, Kercucu, Dondi).

Si sono concluse le selezioni ed hanno iniziato le attività 7 nuovi assegnisti di ricerca (Fontanella, De Togni, Tognon, Morganti, Del Fabbro, Di Matteo, Pessina) Quest'ultima è titolare di un assegno collegato ad una nuova linea di ricerca che è stata istituita nel 2019 ad integrazione della prima lista di 15 (cfr 2018) per coprire aspetti più legati alle politiche di contrasto alle fragilità territoriali. Nel corso dell'anno si sono verificate due rinunce e un mancato rinnovo, mentre una assegnista ha beneficiato di proroga per maternità e il suo assegno sarà rinnovato

nel corso del 2020. Un assegnista rinunciatario è già stato sostituito, mentre per gli altri due assegni da riassegnare sono in corso le procedure di bando.

Nell'arco del 2019 sono stati spesi per assegni di ricerca finanziati da risorse del progetto € 408.041,00.

Sono stati inoltre assegnati 4 Assegni di ricerca a cofinanziamento: La Penna (responsabile scientifico prof. Balducci, Progetto "fabbrica di quartiere"), Di Martino (responsabile scientifico prof. Arcidiacono, Progetto Life Programme "LIFE4SOIL"), Tonna (responsabile scientifico prof.ssa Giambruno, progetto Analisi della vulnerabilità dei centri storici del punto di vista del rischio sismico e idrogeologico), Tagliaferri (prof. Bricocoli, Sabatinelli, progetto CapaCityMetro).

Nell'arco del 2019 sono stati spesi per assegni di ricerca cofinanziati con risorse dipartimentali € 97.379,00.

Nell'arco dell'anno l'attività degli assegnisti è stata intensa, in stretta collaborazione sia con i Comitati di riferimento di ciascun assegno, sia con il Coordinamento scientifico del progetto.

Gli assegnisti hanno anche lavorato a progetti collettivi, tra i quali il più significativo è la redazione di un Glossario delle fragilità territoriali, in corso di pubblicazione sulla rivista Scopus "Territorio".

Sul fronte delle attività di alta formazione a livello dottorale, sono state bandite 6 borse di dottorato tematiche come previsto nel progetto (2 per ciascun dottorato di ricerca del dipartimento) con inizio delle attività a novembre 2019, per una spesa complessiva di € 360.000 + € 34.050 di cofinanziamento per la quota mancante borse.

A queste si aggiungono 3 borse di dottorato tematiche (una per dottorato) a cofinanziamento del progetto di eccellenza, per un totale di € 197.025.

I dottorandi di ricerca impegnati sul progetto hanno avviato una attività comune, sia a livello di singolo dottorato, sia a livello interdottorale. Nel 2019 è stato realizzato un Workshop del Dottorato in Urban Planning, Design and Policy sul tema della Città vecchia di Taranto. Il 1/2 stata inoltre avviata la progettazione di un Workshop interdottorale sulle aree post sismiche di Sulmona, che vedrà coinvolti dottorandi di tutti e tre i dottorati del DASTU.

Un gruppo di docenti impegnati nel progetto Fragilità territoriali ha promosso un corso interdottorale della Scuola di Dottorato del Politecnico di Milano sul tema "APPROACHES TO RESILIENCE: SOCIAL, ECONOMIC, ENVIRONMENTAL AND TECHNOLOGICAL CHALLENGES OF CONTEMPORARY HUMAN SETTLEMENTS", coordinato dal Prof. Alessandro Balducci.

QUADRO D.8

D.8 Modalità e fasi del monitoraggio

Descrizione attività di monitoraggio realizzate nel 2019 e relativi esiti

Per la misurazione degli indicatori legati al progetto Dipartimenti di Eccellenza si è lavorato innanzitutto sulle fonti dei dati da raccogliere nel Cruscotto di monitoraggio. A partire dalla messa a fuoco del tema delle Fragilità Territoriali, così come approfondito nello svolgimento del progetto stesso, si è lavorato da una parte per definire più precisamente i criteri di costruzione degli indicatori, dall'altra per rendere il più completo possibile l'archivio informativo (proposte presentate a valere su bandi e call interazionali, progetti nazionali e internazionali, contratti acquisiti dal DASTU, visiting in-coming e out-going, elenco delle pubblicazioni e loro classificazione). Sono state a questo scopo messe in campo procedure di rilevamento e classificazione delle proposte e dei progetti più efficaci rispetto al passato, che garantiscano l'aggiornamento tempestivo degli archivi e la possibilità di cogliere immediatamente l'afferenza ai temi delle fragilità territoriali. Il 1/2 stata inoltre condotta un'analisi delle varie e frammentate fonti informative riguardanti i visiting in e out, con uno sforzo nel rendere i dati omogenei, perlomeno rispetto al loro trattamento. Tutto questo ha comportato una ulteriore riflessione sfociata in vere e proprie "scelte di campo", applicate sia nel calcolo delle medie degli indicatori raggiunti nel triennio 2015-2017 e usati come base di confronto, sia nel calcolo dei livelli target per il quinquennio di progetto, sia nella costruzione vera e propria degli indicatori per gli anni 2018 e 2019. Il processo, che ha visto un primo e compiuto risultato di analisi nel mese di settembre 2019, è stato affinato e concluso con riferimento al biennio 2018 e 2019, ottenendo un riscontro positivo rispetto al raggiungimento di tutti i livelli target relativi agli indicatori di progetto. L'esito del processo di gestione ed efficientamento del cruscotto è stato formalizzato in un report metodologico che accompagna la versione finale del cruscotto di monitoraggio degli indicatori. Infine per completezza di informazione si citano le banche dati relative ai quattro indicatori presi in considerazione: il 1/2 proposte progettuali presentate a valere su call internazionali e afferenti i temi delle fragilità territoriali; totale dei ricavi connessi ai progetti e ai contratti acquisiti dal DASTU e relativi ai temi delle fragilità territoriali; numero dei visiting out-going e in-coming impegnati su ricerche e ricerche

applicata alla didattica sui temi delle fragilità territoriali; n. 1/2 pubblicazioni internazionali sui temi delle fragilità territoriali. Tutti i livelli obiettivo relativi ai quattro indicatori sono stati raggiunti nel biennio 2018-2019.

La governance del progetto è stata garantita dall'attività del Comitato di Coordinamento che nel corso del 2019, nelle sue riunioni mensili, ha sviluppato un continuo monitoraggio dello stato di attuazione del progetto ed una integrazione con l'insieme delle attività del Dipartimento.

QUADRO D.9

D.9 Strategie per la sostenibilità del progetto

Si utilizzano le informazioni fornite in sede di candidatura, il campo non è modificabile

Sezione E - Budget per la realizzazione del progetto

QUADRO E.1

E.1 Reclutamento di personale

Reclutamento del personale al 31 dicembre 2019

Come anticipato con nota del 4 febbraio 2020 n. 1522, è estratto dalla banca dati DALIA e riportato nella successiva tabella tutto il reclutamento del personale a valere sul Budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza e su eventuale co-finanziamento dell'Ateneo o di terzi ad esso associato, a partire dal 1 gennaio 2019 (codice "45 - Reclutamento- Dip. di eccellenza 2018-2022"). Il Dipartimento dovrà verificare la coerenza di quanto riportato con le precedenti trasmissioni avvenute su DALIA e provvedere all'inserimento delle informazioni relative alla spesa sostenuta per il reclutamento di assegnisti di ricerca, Personale tecnico amministrativo a tempo determinato, tecnologi, collaborazioni a progetto motivando nel quadro D.4 gli scostamenti superiori al 10% tra la spesa totale per gli assegni di ricerca così come calcolata attraverso le informazioni di DALIA e quella inserita nella tabella E.1. Saranno considerati definitivi ai fini del monitoraggio i dati relativi al personale che ha preso servizio dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019 ed inviati correttamente a Dalia. Le informazioni inserite saranno confrontate con quanto inserito in sede di presentazione del progetto. Gli eventuali scostamenti rispetto al reclutamento previsto, consentiti se coerenti con gli obiettivi di sviluppo inseriti nel progetto e nell'ambito di quanto precedentemente comunicato dal Ministero con la nota del 11 luglio 2017, n. 8414 e con la nota del 27 settembre 2017, n. 11220, dovranno essere adeguatamente motivati nel quadro D.4, sia con riferimento alle ragioni dello scostamento sia con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di sviluppo previsti. Sono inseriti controlli automatici vincolanti per l'inserimento delle informazioni relative ai punti organico e alle risorse impiegate (in rosso) e non vincolanti per la segnalazione degli eventuali scostamenti (in blu).

Tipologia	PUNTI ORGANICO IMPIEGATI (numero)	RISORSE IMPIEGATE (€)				RECLUTAMENTO		
	Valore complessivo	Valore complessivo	Valore su "Budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza"	Valore su risorse di Ateneo	Valore su risorse di terzi	Numero di unità di personale reclutate	Categoria di personale	Aree CUN, macro settore, settore concorsuale e SSD di riferimento

a. Professori esterni all'ateneo di I fascia	0,00	0	0	0	0	0		
b. Professori esterni all'ateneo di II fascia	0,00	0	0	0	0	0		
c. Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010 (compreso passaggio II fascia)	2,60	4.446.000	3.334.500	1.111.500	0	4		Aree Cun: 08, 14, Macro Settore: 08/D, 08/F, 14/D, Settore Concorsuale: 08/D1, 08/F1, 14/D1, Settore Scientifico Disciplinare: ICAR/14, ICAR/20, ICAR/21, SPS/09
d. Altro Personale tempo indeterminato	0,30	513.000	0	513.000	0	1	PROFESSORE ORDINARIO TEMPO PIENO (LEGGE 240/10, ART.8)	Aree Cun: 08, Macro Settore: 08/C, Settore Concorsuale: 08/C1, Settore Scientifico Disciplinare: ICAR/12
e. Altro personale tempo determinato (ricercatori di tipo A, Assegnisti di ricerca, Personale TA)								
e1. Ricercatori art. 24, c. 3, lett. a), Legge 240/2010		720.000	432.000	288.000	0	3		Aree Cun: 08, Macro Settore: 08/D, 08/E, 08/F, Settore Concorsuale: 08/D1, 08/E2, 08/F1, Settore

								Scientifico Disciplinare: ICAR/14, ICAR/19, ICAR/21
e2. Assegni di ricerca		0	0	0	0	0		
e3. Personale TA a tempo determinato		33.465	33.465	0	0	1	POSIZIONE ECONOMICA C1 T. DET.	
e4. Tecnologi		0	0	0	0	0		
e5. Collaborazioni a progetto		0	0	0	0	0		
Totale	2,90	5.712.465	3.799.965	1.912.500	0	9		

Nei casi in cui, come previsto dalle FAQ trasmesse con nota 11220/2017, il costo sostenuto per gli assegni di ricerca non sia da considerare come costo per il reclutamento (quadro E.1) e sia da includere tra quelli relativi alle attività didattiche di elevata qualificazione (quadro E.2), si chiede agli Atenei di segnalare all'Ufficio (dgfis.ufficio2@miur.it) e a CINECA (sua.rd@cineca.it) quali beneficiari di assegni di ricerca sono a carico delle attività didattiche. Successivamente, si provvederà a eliminare tali assegni dal quadro E.1 e renderli disponibili in visualizzazione nel quadro E.2. Al fine di completare la rendicontazione, il Dipartimento dovrà inserire tali costi nei campi a disposizione per le attività didattiche e di elevata qualificazione insieme agli altri costi sostenuti per la medesima azione

QUADRO E.2

E.2 Infrastrutture, premialità' al personale, attività didattiche di elevata qualificazione

Risorse impiegate al 31 dicembre 2019

Oggetto	€ impiegati a valere sul budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza al 31 dicembre 2019	€ impiegati a valere su risorse proprie o di terzi aventi carattere di certezza al 31 dicembre 2019	TOTALE € impiegati per ciascuna azione
Infrastrutture ¹	300.556	131.218	431.774
Premialità Personale ²	40.000	0	40.000
Attività didattiche di alta qualificazione ³	768.041	328.454	1.096.495
Totale	1.108.597	459.672	1.568.269

¹ Il campo include il costo totale dell'intervento per il quale sia stato concluso l'acquisto ovvero pubblicato il bando di gara.

² Il campo include sia le risorse già spese che quelle per le quali è possibile individuare il beneficiario. Si ricorda che, non trattandosi di progetti di ricerca o finanziamenti assimilabili al

conto terzi, non sono ammissibili quote di prelievo a favore del bilancio dell'Ateneo o degli Uffici centrali di supporto per la copertura di eventuali costi indiretti.

³ Il campo include il costo totale dell'intervento per il quale sia stato concluso l'acquisto ovvero pubblicato il bando di gara e, nei casi di interventi a favore di singoli beneficiari, il campo include quelli per i quali è possibile individuare il beneficiario. Nel caso di borse di dottorato e di assegni di ricerca erogati ai sensi del dm 45/2013, come già comunicato, occorre inserire il valore totale (triennale o quadriennale) del contributo assegnato, così come determinato dal d.m. del 25 gennaio 2018, n. 40, ivi inclusa la maggiorazione per la mobilità internazionale e la quota del 10% per le attività di ricerca.

Gli eventuali scostamenti rispetto alle spese previste per infrastrutture, premialità e attività didattiche di elevata qualificazione, consentite se coerenti con gli obiettivi di sviluppo inseriti nel progetto e nell'ambito di quanto precedentemente comunicato dal Ministero con la nota del 11 luglio 2017, n. 8414 e con la nota del 27 settembre 2017, n. 11220, dovranno essere riportate rispettivamente nei quadri D.5, D.6 e D.7 e adeguatamente motivati, sia con riferimento alle ragioni dello scostamento sia con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di sviluppo previsti. Sono inseriti controlli automatici non vincolanti per la segnalazione degli eventuali scostamenti (in blu).

Assegnisti che non vengono imputati nel costo del personale, ma devono essere imputati nel costo dell'elevata formazione:

CINIERI Valentina
 D'UVA Domenico
 DE TOGNI Nicole
 DEL FABBRO Matteo
 DEZIO Catherine
 DI MARTINO Viviana
 DI MATTEO Dante
 FONTANELLA Elena
 KERCUKU Agim
 LAPENNA Annarita
 LEPRATTO Fabio
 MORGANTI Michele
 PESSINA Gloria
 TAGLIAFERRI Anna
 TOGNON Alisia
 TONNA Sandra
 VENDEMMIA Bruna

QUADRO E.3	E.3 Sintesi
-------------------	--------------------

Importo annuale accordato: 1.866.006€

Oggetto	Budget (€)			Risorse (€) impiegate al 31 dicembre 2019		
	Complessivo	Dip. eccellenza	Risorse proprie o di terzi	Totali	A valere sul budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza	A valere su risorse proprie o di terzi aventi carattere di certezza

Professori esterni all'ateneo	1.710.000	1.710.000	0	0	0	0
Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010	3.334.500	3.334.500	0	4.446.000	3.334.500	1.111.500
Altro Personale	5.685.000	684.000	5.001.000	1.266.465	465.465	801.000
Subtotale	10.729.500	5.728.500	5.001.000	5.712.465	3.799.965	1.912.500
Infrastrutture	1.691.500	1.441.500	250.000	431.774	300.556	131.218
Premialità Personale	300.000	200.000	100.000	40.000	40.000	0
Attività didattiche di alta qualificazione	2.430.000	1.980.000	450.000	1.096.495	768.041	328.454
Totale	15.151.000	9.350.000	5.801.000	7.280.734	4.908.562	2.372.172